

CORSO DI VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI E DEI PIANI – 5 CFU

Prof. Marta Berni

1. Obiettivi del corso

1.1. Premessa

La valutazione sta diventando uno strumento ordinario sia nei processi di decisione che nelle procedure di approvazione associati ai piani urbanistici e alla progettazione architettonica. Possiamo infatti riscontrare che:

- A livello internazionale la normativa dell'Unione Europea condiziona l'accesso ai finanziamenti europei alla effettuazione di consistenti e affidabili valutazioni, adatte a dimostrare l'efficacia delle scelte e l'efficienza dei progetti.
- A livello nazionale la recente legislazione italiana sui programmi di recupero urbano (DM 1/12/1994), sui programmi di riqualificazione urbana (DM 21/12/1994), sui programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (DM 8/10/1998, n.1169), e la legge sull'appalto, richiede espressamente che i programmi e i progetti edilizi siano valutati per essere approvati.
- A livello regionale la legge urbanistica della Regione Toscana (L. R. Toscana n. 5 / 1995, "Norme per il governo del territorio" e la successiva L. R. Toscana n. 1 / 2005) ha introdotto la valutazione economica dei piani urbanistici come strumento per operare una scelta razionale tra le possibili soluzioni progettuali, per giudicare la qualità delle scelte e per verificare l'aderenza agli obiettivi.

1.2. Obiettivi generali

Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente la logica che guida un processo di valutazione, formando un tecnico dotato delle conoscenze teoriche, delle competenze tecniche e delle capacità necessarie alla comprensione, al controllo e alla costruzione di un processo di valutazione che si configura come aiuto al complessivo processo decisionale associato al piano urbanistico e ai progetti edilizi complessi coerentemente a quanto richiesto dalla recente legislazione, sia livello europeo che nazionale e regionale.

1.3. Obiettivi di apprendimento

Il corso mira a dotare lo studente delle:

- conoscenze metodologiche e teoriche sulla valutazione intesa come processo cognitivo per l'espressione di un giudizio su scelte e comportamenti in base a regole e procedure scientificamente sostenibili;
- competenze tecnico-operative necessarie ad effettuare le valutazioni economiche più adatte alle diverse fasi della progettazione edilizia ed in generale quelle tipicamente riscontrabili nell'attività professionale dell'architetto.

In particolare si forniranno le indispensabili nozioni economiche di base riferite ai processi di progettazione edilizia e di pianificazione urbanistica, i concetti di base della valutazione come disciplina scientifica nonché le principali tecniche di

valutazione economica maggiormente utilizzate nei processi di valutazione tipici della progettazione alle varie scale (dall'edificio alla città).

2. Argomenti del corso

Il corso è organizzato in quattro parti.

La prima parte, ha lo scopo di fornire i concetti di base necessari per capire e costruire un processo di valutazione adeguato ai problemi che si incontrano nell'attività professionale nei campi dell'urbanistica e dell'architettura. Si tratta quindi di una parte di natura prevalentemente teorico-metodologica, all'interno della quale saranno affrontati temi quali: nozioni base di economia; la decisione e il processo decisionale; il comportamento razionale; la razionalità assoluta e la razionalità limitata; l'incertezza e la previsione nel processo di decisione; il piano e il progetto (come programmi di produzione e come strumenti di coordinamento); il concetto di valutazione; le tecniche di valutazione economica e finanziaria: l'analisi finanziaria, l'analisi costi benefici l'analisi multicriteriale, ecc..

La seconda parte tratterà della valutazione degli strumenti urbanistici: dopo una introduzione specifica intesa a sottolineare la specificità della valutazione in urbanistica, verrà esaminata in dettaglio la legislazione urbanistica della Toscana (L. R. Toscana n. 5 / 1995, "Norme per il governo del territorio" e la successiva L. R. Toscana n. 1 / 2005) nei suoi aspetti valutativi, con riferimenti e applicazioni a casi specifici.

La terza parte tratterà la valutazione dei programmi e dei progetti edilizi complessi, con particolare riferimento ai Piani di recupero urbano e sarà specificatamente centrata sulla costruzione dell'analisi di fattibilità.

La quarta parte presenterà la valutazione dei progetti di investimento in ambito europeo con particolare riferimento alla valutazione ambientale strategica (Strategic Environmental Assessment, SEA) e all'applicazione dell'approccio del quadro logico.

2.1. Elenco (provvisorio) delle lezioni

La prima lezione tratterà: Informazioni generali sul corso: Principali argomenti trattati. Modalità della didattica; Modalità di esame.

La seconda lezione tratterà: Cosa studia l'economia, principi e definizioni fondamentali.

La terza lezione tratterà: Il modello dell'equilibrio economico generale: significato e conseguenze.

La quarta lezione tratterà: Il funzionamento del meccanismo della concorrenza perfetta. Condizioni di equilibrio del consumatore e del produttore.

La quinta lezione tratterà: Il comportamento economico razionale. Il problema della scelta in economia.

La sesta lezione tratterà: I concetti di Decisione, Valutazione e Scelta.

La settima lezione tratterà: Il processo decisionale. Le sei fasi del processo decisionale razionale.

L'ottava lezione tratterà: La prima fase del processo decisionale razionale: la definizione del problema. La seconda fase del processo decisionale razionale: L'analisi del problema. La terza fase del processo decisionale razionale: La valutazione delle informazioni.

La nona lezione tratterà: La quarta fase del processo decisionale razionale: La scelta del piano di azione / scelta delle alternative. La quinta fase del processo decisionale razionale: Attuazione della decisione. La sesta fase del processo decisionale razionale: Controllo e revisione.

La decima lezione tratterà: La razionalità assoluta e la razionalità limitata. I concetti di scelta ottima e di scelta ammissibile.

L'undicesima lezione tratterà: Il concetto di incertezza. Incertezza e processo decisionale.

La dodicesima lezione tratterà: Il concetto di previsione. Il problema della previsione nel processo decisionale.

La tredicesima lezione tratterà: Il Processo decisionale del progetto. Il Processo decisionale del piano. Il processo di formazione del piano.

La quattordicesima lezione tratterà: Attori del progetto. Sistema delle relazioni tra gli attori del progetto.

La quindicesima lezione tratterà: Il progetto come programma di produzione e come struttura di coordinamento.

La sedicesima lezione tratterà: Piano e coordinamento: i problemi dell'asimmetria informativa. Connotati specifici del piano come struttura di coordinamento.

La diciassettesima lezione tratterà: Gli attori del piano. Il sistema delle relazioni tra gli attori del piano.

La diciottesima lezione tratterà: Il concetto di valutazione. Le relazioni tra valutazione e processo decisionale. Valutazione e Estimo. Valutazione e Controllo. Valutazione implicita ed esplicita.

La diciannovesima lezione tratterà: I ruoli della Valutazione in relazione al processo decisionale. Definizione di valutazione come disciplina scientifica. La valutazione come informazione specializzata. Dipendenza della Valutazione dal sistema dei valori.

La ventesima lezione tratterà: Caratteristiche del processo decisionale della progettazione. Caratteristiche del processo decisionale della pianificazione. Ruoli e compiti della valutazione nel processo decisionale del progetto e del piano.

La ventunesima lezione tratterà: Classificazione delle valutazioni. I requisiti di una buona valutazione. Definizione di processo di valutazione. Fasi del processo di valutazione.

La ventiduesima lezione tratterà: L'analisi degli effetti. L'Analisi di Fattibilità.

La ventitreesima lezione tratterà: Strutturazione del problema valutativo. Definizione di tecnica di valutazione. Il problema della scelta della tecnica di valutazione.

La ventiquattresima lezione tratterà: Classificazione delle tecniche di valutazione. Cenni alle tecniche di valutazione più usate.

La venticinquesima lezione tratterà: L'Analisi Finanziaria: definizioni e funzionamento.

La ventiseiesima lezione tratterà: L'Analisi Finanziaria: Principali indici di rendimento dell'investimento e loro determinazione. Limiti di applicazione dell'Analisi Finanziaria e conclusioni.

La ventisettesima lezione tratterà: Analisi Costi Benefici: oggetto e campo di applicazione. Efficienza dell'investimento e criteri per misurarla. Il concetto di benessere sociale e sue misure.

La ventottesima lezione tratterà: I 2 teoremi dell'economia del benessere e il loro significato. Cause di fallimento del mercato: le esternalità.

La ventinovesima lezione tratterà: Cause di fallimento del mercato: i beni pubblici puri. La domanda dei beni pubblici puri e il problema della non rivelazione delle preferenze. Cause di fallimento del mercato: Beni meritori e demeritori.

La trentesima lezione tratterà: Effetti del progetto di investimento e loro classificazione. Il problema della valutazione degli effetti tangibili e intangibili del progetto di investimento.

La trentunesima lezione tratterà: Individuazione e quantificazione del saggio sociale di sconto. I principali criteri di investimento: il Valore attuale netto. Il rapporto benefici costi il tasso di rendimento interno.

La trentaduesima lezione tratterà: Aspetti positivi e negativi dei tre principali criteri di investimento. Scelta del criterio di investimento. Conclusioni.

La trentatreesima lezione tratterà: La valutazione dei progetti di dimensione urbana.

La trentaquattresima lezione tratterà: La valutazione nella pianificazione della Regione Toscana. Presentazione di alcune esperienze concrete.

La trentacinquesima lezione tratterà: I principi fondamentali dell'approccio del quadro logico. La matrice del quadro logico. Aspetti positivi e limiti dell'approccio del quadro logico.

La trentaseiesima lezione tratterà: La valutazione secondo l'approccio del quadro logico la valutazione della pertinenza, della coerenza interna e della sostenibilità di un progetto di investimento.

La trentasettesima lezione tratterà: La Valutazione Ambientale Strategica.

La trentottesima lezione tratterà: lezione conclusiva di riepilogo

3. Modalità della didattica

Il corso è organizzato in lezioni e seminari.

Le lezioni tratteranno degli argomenti di ordine generale, riferiti tanto alla parte teorica che alle due parti applicative, i seminari svilupperanno tematiche più specializzate, anche con la presentazione e discussione di casi studio significativi da parte di esperti esterni.

4. Modalità delle prove di verifica intermedie e finali

L'esame potrà essere svolto, a scelta dello studente, sia con una prova orale sulle tematiche del corso sia con una relazione scritta di tipo applicativo il cui argomento verrà concordato con il docente.

5. Bibliografia essenziale

1) Bertin, Giovanni, Decidere nel pubblico, tecniche di decisione e valutazione nella gestione dei servizi pubblici. ETAS libri, Milano, 1989.

- 2) Florio, Massimo, *La valutazione degli investimenti pubblici*. il Mulino Bologna, 1991.
- 3) Faludi, Andreas, *I principi dottrinari della pianificazione: implicazioni per la ricerca sulla valutazione*, sta in Lombardo, Silvia (a cura di), *La Valutazione del processo di piano*, F. Angeli, Milano, 1995.
- 4) Bentivegna, Vincenzo, *Il contributo della valutazione alla razionalità e legittimazione del piano*, in *Urbanistica* n. 105 1995.
- 5) Stellin G. e Rosato P, *La valutazione economica dei beni ambientali*, Città Studi Edizioni UTET Libreria Srl, Torino, 1998 (solo la Prima parte da pag. 3 a pag.66)
- 6) M. Berni «L'Analisi Costi Benefici - Aspetti di teoria» dispense (disponibili presso la copisteria Centro A. Z Via Alfani 20 r).

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali didattici relativi a temi specifici trattati nel corso verranno forniti e illustrati durante il corso.